

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

03/4/2016

Le Istituzioni degli Enti Locali, costituite ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 267/2000, dall'1/01/2015 hanno adottato, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D. Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni, il medesimo sistema contabile degli Enti Locali di appartenenza.

Questo ha significato per l'Istituzione dei Servizi Educativi, Scolastici e per le Famiglie di Ferrara, il passaggio, dal 2015, da un sistema di contabilità economico-patrimoniale ad un sistema di contabilità finanziaria con l'adozione dei medesimi modelli contabili utilizzati dal Comune di Ferrara.

I documenti di rendiconto dell'esercizio 2016 sono stati redatti sulla base delle nuove disposizioni, che hanno determinato una profonda modificazione nella contabilità dell'Istituzione e che ha richiesto, tra le molteplici attività di ricongiungimento, anche l'adozione di un nuovo software gestionale della contabilità; modalità di gestione che hanno interessato tutto il personale che, a diverso titolo, si occupa di gestione amministrativa e contabile.

Prima di entrare nell'analisi della gestione dell'esercizio 2016 è necessaria una precisazione riguardante le Spese per il personale e le Spese generali dell'Istituzione sostenute direttamente dal Comune di Ferrara con imputazione alla parte corrente del proprio bilancio.

Il passaggio dalla contabilità economico-patrimoniale a quella finanziaria ha richiesto, tra i diversi accorgimenti, la necessità di prevedere, per queste voci, Entrate e Spese relative ai servizi per conto terzi e partite di giro. Si tratta di Entrate al cui importo corrisponde, tra le spese, una voce della stessa natura e ammontare, che vengono contabilizzate, per gli importi più consistenti, in funzione di spese sostenute dal Comune di Ferrara per conto dell'istituzione. Le principali poste corrispondono alle spese per il personale e alle spese generali (riscaldamento, luce, gas, acqua, telefono, ecc.). Questa collocazione è stata necessaria per evitare che nel bilancio consolidato che il Comune di Ferrara e l'Istituzione dovranno predisporre tali poste vengano duplicate.

Risultati della gestione finanziaria

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			1.682.955,38
Riscossioni	14.491.740,94	8.389.900,29	22.881.641,23
Pagamenti	14.726.847,20	7.885.401,85	22.612.249,05
Fondo di cassa 31 dicembre			1.952.347,56
Pagamenti di azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
Differenza			1.952.347,56

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di € 1.380.748,26, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	2016
Accertamenti di competenza	24.240.017,52
Impegni di competenza	22.859.269,26
Saldo (avanzo) di competenza	1.380.748,26
Fondo pluriennale vincolato entrata (+)	-
Fondo pluriennale vincolato spesa (-)	-
Differenza FPV	-
Saldo finale di competenza al netto FPV	1.380.748,26

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		2016
Riscossioni	(+)	8.389.900,29
Pagamenti	(-)	7.885.401,85
<i>Differenza</i>	[A]	504.498,44
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	-
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	-
<i>Differenza</i>	[B]	-
Residui attivi	(+)	15.850.117,23
Residui passivi	(-)	14.973.867,41
<i>Differenza</i>	[C]	876.249,82
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		1.380.748,26

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di € 3.024.027,93, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	COMPETENZA	RESIDUI	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			1.682.955,38
RISCOSSIONI	14.491.740,94	8.389.900,29	22.881.641,23
PAGAMENTI	14.726.847,20	7.885.401,85	22.612.249,05
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			1.952.347,56
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
<i>Differenza</i>			1.952.347,56
RESIDUI ATTIVI	224.279,56	15.850.117,23	16.074.396,79
RESIDUI PASSIVI	28.849,01	14.973.867,41	15.002.716,42
<i>Differenza</i>			1.071.680,37
<i>FPV per spese correnti</i>			-
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			-
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2016			3.024.027,93

Il risultato di amministrazione nell'ultimo biennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	1.639.625,33	3.024.027,93
di cui:		
a) parte accantonata per FCDE	356.808,21	796.848,36
b) parte vincolata	276.053,84	432.361,85
c) parte destinata		
e) parte disponibile (+/-)	1.006.763,28	1.794.817,72

a) Avanzo di amministrazione accantonato al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE), € 796.848,36.

Una delle poste più rilevanti dell'avanzo di Amministrazione 2016 è costituita dal Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità. L'obbligatorietà della costituzione del Fondo è una delle principali innovazioni apportate alla contabilità dal D.Lgs. 118/2011.

Le somme accantonate nel 2016 sono state calcolate sulla base di quanto indicato nell'appendice tecnica dell'Allegato 4/2, Esempio n. 5, del decreto medesimo.

La base di calcolo è, essenzialmente, formata dalle entrate derivanti dalla erogazione dei servizi forniti alla cittadinanza, in particolare per la refezione scolastica nella scuola dell'obbligo statale, per le rette dei nidi e delle scuole d'infanzia comunali, per i servizi di prescuola e di trasporto scolastico e per i proventi derivanti dalle attività svolte nei Centri bambini e genitori.

Il metodo utilizzato nel 2016 per il calcolo del FCDE è il medesimo individuato per il rendiconto dell'anno passato; in particolare sono stati considerati i ricavi e gli accertamenti contabilizzati negli anni dal 2012 al 2016 mettendoli in rapporto ai ruoli emessi nei medesimi anni.

Essendo il 2016 il secondo anno di adozione da parte dell'Istituzione Scolastica della contabilità finanziaria, per gli anni dal 2012 al 2014 sono stati presi come base di calcolo i ricavi rilevati in contabilità economica, mentre per il 2015 e il 2016 si è fatto riferimento agli accertamenti derivanti dalla contabilità finanziaria.

L'analisi dei dati evidenzia che la percentuale di morosità è aumentata.

Percentuale Ruoli emessi e importi messi in mora sul totale dei ricavi/accertamenti

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015 contabilità finanziaria	Anno 2016 Contabilità finanziaria
Accertamenti/Ricavi per rette e refezione	3.530.166,78	3.728.307,00	3.779.562,63	4.125.851,02	4.716.673,97
Totale Ruoli emessi o messa in mora	92.528,12	119.942,00	198.669,16	224.279,56	572.569,36
Percentuale ruoli emessi o messa in mora	2,62	3,22	5,26	5,44	12,14

In fase di consuntivo, come già avvenuto per l'esercizio 2015 su indicazione del Collegio dei Revisori e nel rispetto del principio della prudenza, si è ritenuto di accantonare al FCDE l'importo complessivo di quanto accertato per morosità relative gli anni scolastici 2014-2015 e 2015-2016 (€ 224.279,56 più € 572.569,36).

A seguito della scelta prudenziale operata, la quota **di avanzo di amministrazione 2016 accantonata al FCDE ammonta a € 796.848,92**

Nel corso dell'esercizio 2017, in fase di verifica degli incassi realizzati a fronte delle morosità sopra indicate, si valuteranno le somme che potranno essere svincolate dal FCDE per essere rese disponibili alla normale gestione delle attività dell'Istituzione.

b) Parte dell'avanzo di amministrazione vincolata, € 432.361,85.

Si tratta, per la totalità dell'importo, di vincoli derivanti dalla destinazione dei trasferimenti erogati all'Istituzione da parte di Enti Locali.

Per € 369.361,85 la quota è costituita da trasferimenti da parte della Regione Emilia Romagna, incassati nel 2016, vincolati a progetti del Piano di Zona per il sostegno dei minori, a quelli per le Politiche Familiari, a quelli dei Servizi Integrativi e a quelli per gli asili nido.

La rimanente parte, € 63.000,00, è formata da trasferimenti del Comune di Ferrara destinati alla manutenzione ordinaria degli immobili di pertinenza dell'Istituzione.

Analisi delle Entrate

Di seguito il riepilogo per Titoli del quadro riassuntivo delle Entrate per l'anno 2016:

Titolo	Denominazione	Preventivo 2016	Consuntivo 2016	Differenza
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti	6.202.376,23	6.709.507,00	507.130,77
TITOLO 3:	Entrate extratributarie	4.012.500,00	4.838.330,56	825.830,56
TITOLO 9:	Entrate per conto di terzi e partite di giro	13.208.128,97	12.692.179,96	-515.949,01
TOTALE GENERALE ENTRATE		23.423.005,20	24.240.017,52	817.012,32

Passando a trattare, nel dettaglio, le principali entrate che hanno caratterizzato la gestione dell'esercizio 2016 si evidenzia quanto segue:

1) Titolo 2 –Trasferimenti correnti.

La parte più consistente delle Entrate da trasferimenti correnti è costituita dal contributo del **Comune di Ferrara** per un importo di **€5.095.000,00**.

Si tratta di entrate che servono a far fronte alle spese di **funzionamento dei servizi erogati ai cittadini** e alla **manutenzione ordinaria immobili**; l'impiego dei fondi di questa ultima voce

avviene con provvedimenti direttamente adottati dal Servizio LL.PP. del Comune, deputato dalla Giunta ad eseguire gli interventi necessari a mantenere in efficienza gli immobili utilizzati dall'Istituzione. Gli interventi di manutenzione straordinaria sono rimasti in capo al Comune e figurano interamente nel bilancio dello stesso.

I rimanenti trasferimenti provenienti, per la maggior parte, dallo Stato, dalla Regione Emilia-Romagna, dalla Provincia di Ferrara e dall'Università di Ferrara sono in funzione delle finalità proprie dei servizi educativi erogati ai cittadini.

Previsione 2016	Consuntivo 2016	Differenza
€ 1.187.376,23	€ 1.614.507,00	€ 427.130,77

Lo **Stato** ha trasferito somme per il funzionamento delle scuole d'infanzia comunali, per il sostegno degli interventi a favore dei minori disabili, per il rimborso di parte del consumo dei latticini nelle scuole. Il trasferimento ricevuto ammonta a **€ 499.269,66**

La **Regione Emilia-Romagna** ha erogato contributi per **€995.163,75**, destinati all'acquisto di libri di testo per le famiglie più bisognose, ai progetti del Piano di Zona per il sostegno dei minori (attività di mediazione linguistica per minori stranieri e attività rivolte ai minori con handicap, ecc.), a quelli per le Politiche Familiari, a quelli dei Servizi Integrativi e per il Prescuola.

Altri trasferimenti regionali sono stati destinati alla Formazione e alla documentazione delle attività e degli insegnanti nelle scuole, alle Politiche familiari e centri per le famiglie e ai servizi integrativi. Infine una somma consistente è stata erogata a titolo di funzionamento per i nidi comunali.

La **Provincia di Ferrara** ha erogato contributi destinati, quasi per intero, al sostegno dei minori con handicap nelle scuole, per un ammontare di **€ 110.101,91**

Ulteriori trasferimenti, provenienti **dall'Università di Ferrara** per **€ 9.971,68** sono relativi alla Convenzione per la gestione di posti nei nidi comunali, riservati ai figli dei dipendenti e degli studenti di Unife.

2) Titolo 3 – Entrate extra tributarie.

La **quasi totalità** di **tali Entrate** corrisponde ai proventi per i servizi erogati ai cittadini. Si tratta delle entrate derivanti dalla frequenza delle scuole d'infanzia comunali (nidi e materne) e per la refezione nelle scuole statali.

Nello specifico l'andamento nel corso del 2016 è stato il seguente:

Consuntivo 2016 Incassi da Rette e da refezione				
	Previsione 2016	Consuntivo 2016	Differenza rispetto alla previsione	% Differenza
Nidi Comunali e spazi bambini	1.070.000,00	1.346.349,53	276.349,53	25,83
Scuole Infanzia Comunali	830.000,00	960.389,91	130.389,91	15,71
Scuole d'infanzia statali	250.000,00	307.405,33	57.405,33	22,96
Scuole elementari	1.400.000,00	1.688.874,79	288.874,79	20,63
Scuole medie	45.000,00	53.888,81	8.888,81	19,75
Trasporto Scolastico	115.000,00	134.262,05	19.262,05	16,75

Servizio prescuola	115.000,00	136.573,08	21.573,08	18,76
Proventi attività e corsi	34.000,00	40.487,00	6.487,00	19,08
Attività Centri Estivi	0	41.644,25	41.644,25	100,00
Totali	3.859.000,00	4.709.874,75	850.874,75	22,05

L'andamento delle entrate da tariffe e da rette evidenzia un loro importante aumento complessivo, dovuto, in larga parte, all'effetto dell'applicazione della nuova ISEE, entrata completamente a regime nel corso del 2016.

Il prospetto che precede è comprensivo delle entrate relative alle morosità dell'anno scolastico 2015/2016 (€ 572.569,36) che, come più dettagliatamente indicato nella parte relativa all'avanzo di amministrazione, sono state accertate nel 2016 e prudenzialmente accantonate al FCDE in quanto di difficile e dubbia esigibilità.

Nel corso del 2016, e ancora di più nei primi mesi del corrente 2017, si è continuato nel processo, iniziato già negli scorsi anni, di particolare attenzione alle procedure finalizzate al recupero dei crediti non pagati.

A tale scopo sono stati inviati, già nell'autunno del 2016, i solleciti relativi alle somme non pagate dagli utenti per l'anno scolastico terminato a giugno 2016 e, sempre a novembre 2016, sono state trasmesse, alla società che si occupa per il Comune di Ferrara del recupero dei crediti, le liste di carico relative alle morosità degli anni scolastici passati, i cui primi risultati cominciano a vedersi. Particolare attenzione è stata rivolta, e lo sarà anche nel 2017, all'implementazione dei software gestionali utilizzati per le comunicazioni dei solleciti ai cittadini morosi.

3) Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro.

Previsione 2016	Consuntivo 2016	Differenza
€ 13.208.128,97	€ 12.692.179,96	€ - 515.949,01

Come anticipato in premessa, il passaggio dal sistema di contabilità economico-patrimoniale a quello finanziario ha richiesto, tra i diversi ricongiungimenti, la necessità di prevedere, tra le Entrate, quelle derivanti da servizi per conto terzi e partite di giro.

Si tratta di Entrate, al cui importo corrisponde, tra le spese, una voce della stessa natura e ammontare, che vengono contabilizzate, per le somme di maggiore consistenza, in funzione di spese sostenute dal Comune di Ferrara per conto dell'istituzione che prevedono esclusivamente regolarizzi contabili senza alcun movimento di denaro.

Le principali voci qui collocate, che trovano pari importo nel Titolo 7 delle Spese, corrispondono alle entrate per rimborso spese per il personale e per spese generali sostenute dal Comune di Ferrara per l'Istituzione Scolastica.

Questa impostazione si è resa necessaria per evitare che, nel bilancio consolidato che il Comune di Ferrara e l'Istituzione dovranno predisporre, tali poste vengano duplicate.

Di seguito il riepilogo delle entrate per partite di giro riguardanti il Comune di Ferrara.

	Preventivo 2016	Consuntivo 2016	Differenza
Rimborso Spese per il personale	10.365.597,97	10.078.619,00	- 286.978,97

Rimborso Spese generali (riscaldamento, luce, gas, acqua, telefono, ecc.)	2.184.531,00	2.083.933,55	- 100.597,45
Totale	12.550.128,97	12.162.552,55	- 387.576,42

Le altre voci di bilancio contabilizzate nelle partite di giro si riferiscono, sostanzialmente, al transito dell'IVA derivante dalla scissione dei pagamenti, il cosiddetto split payment, in vigore dall'1/01/2015, e alle ritenute d'acconto sui compensi erogati ai liberi professionisti.

Analisi delle Spese

Di seguito il riepilogo per Titoli del quadro riassuntivo delle Spese per l'anno 2016:

Titolo	Denominazione	Preventivo 2016	Consuntivo 2016	Differenza
Titolo 1	Spese Correnti	10.214.876,23	10.167.089,30	- 47.786,93
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	13.208.128,97	12.692.179,96	- 515.949,01
Totale generale		23.423.005,20	22.859.269,26	- 563.735,94

1) Titolo 1 – Spese Correnti.

Previsione 2016	Consuntivo 2016	Differenza
€ 10.214.876,23	€ 10.167.089,30	- € 47.786,93

Le Spese correnti hanno subito, nel loro complesso, una diminuzione di € 47.786,93 rispetto alle previsioni.

Questa diminuzione è il **risultato algebrico di una serie di voci** che sono in parte aumentate ed in parte diminuite e che bisogna esaminare nello specifico, almeno quelle di importo più consistente, per arrivare a conclusioni che permettano di valutarne il reale significato.

Una delle **spese** che nel 2016 ha assorbito risorse importanti, **€ 1.357.448,92** è costituita l'appalto servizi per **l'integrazione scolastica dei minori disabili e stranieri**; la tendenza all'aumento dei bambini e ragazzi bisognosi di sostegno, verificatasi in maniera massiccia già dall'anno scolastico 2013/2014, si è protratta anche nel 2015 e nel 2016 ed portato ad un aumento di spesa di **€ 107.448,92** rispetto alle previsioni.

Relativamente all'integrazione dei minori sono **aumentati, di € 67.193,39**, anche i **contributi** destinati **alle scuole** che accolgono i ragazzi che hanno raggiunto l'importo complessivo di **€ 167.193,39**.

Sempre nell'ambito degli **aumenti** va ricompresa la scelta operata dall'Amministrazione di **attivare**, anche se non previsti all'inizio del 2016 e considerate le sollecitazioni da parte di genitori, **i servizi estivi**, che hanno comportato le seguenti maggiori spese:

CRI – Centri Ricreativi Infanzia € **130.170,00**

CRE – Centri Ricreativi Estivi € **112.885,00**

Una ulteriore spesa, dal peso importante, è costituita dalla **refezione scolastica nelle scuole statali** (infanzia, elementari e medie), alla quale sono stati destinati **€ 2.342.745,31**

Sempre per la refezione, nei **nidi, nelle scuole d'infanzia comunali e per i servizi integrativi**, sono stati spesi **€1.240.030,55**.

Particolare attenzione è stata posta all'acquisto dei **libri di testo nelle scuole primarie**, per i quali sono stati spesi **€ 148.177,00** Sono, inoltre, stati assegnati i contributi, ricevuti dalla Regione Emilia-Romagna, per l'acquisto di libri per le famiglie, aventi diritto, con studenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado, per **€ 131.445,78** Per effetto dell'informatizzazione del metodo della richiesta di detti contributi, si è stati in grado di assegnare, già alla fine del 2016, anche il contributo relativo all'anno scolastico 2016-2017.

L'importo indicato corrisponde, pertanto, alle annualità 2015-2016 e 2016-2017.

Tra le attività svolte nel corso del 2016 bisogna ricordare l'avvio, a settembre 2016, della gestione indiretta del **nido** e della **scuola d'infanzia Pacinotti**, che arriverà a regime nel settembre 2017 e che si aggiunge alla gestione indiretta dei **nidi e delle scuole dell'infanzia di Ponte e di Boara** e a quella del **nido Il Salice**.

L'importo complessivo delle risorse destinate alla gestione indiretta dei nidi e delle scuole dell'infanzia comunale ammonta, nel 2016, a **€ 1.325.692,66**. Rispetto alle previsioni, per le medesime voci, si è realizzato un risparmio di spesa di € 76.307,34.

Una diminuzione di spesa è stata rilevata anche nelle spese per il **trasporto scolastico** degli alunni (€ 26.236,18), conseguenza, in parte, della razionalizzazione di alcune linee di trasporto ed, in parte, del mancato aumento dei prezzi dovuto alla deflazione verificatasi anche nel 2015. La spesa complessiva del servizio è stata **di € 648.763,82**

Più in generale, le scelte di razionalizzazione e riorganizzazione operate negli ultimi anni, oltre che l'ottimizzazione delle attività gestionali e dei servizi, hanno consentito di mantenere il buon livello qualitativo dei servizi e nel contempo hanno portato ad un contenimento diffuso delle spese, di funzionamento e del personale, il cui importo, a volte consistente e a volte di poche centinaia di euro, ha comunque permesso di ottenere buone economie di spesa ed ha, almeno in parte, contribuito alla realizzazione del consistente avanzo di amministrazione realizzato nell'esercizio 2016.

2) Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro.

Previsione 2016	Consuntivo 2016	Differenza
€ 13.208.128,97	€ 12.692.179,96	- € 515.949,01

Si tratta di Spese, al cui importo corrisponde, tra le Entrate, una voce della stessa natura e ammontare, che contengono, soprattutto, le spese che vengono contabilizzate in funzione di quelle sostenute dal Comune di Ferrara, per spese di personale e per spese generali, per conto dell'Istituzione; per il dettaglio si rimanda alla corrispondente parte relativa alle Entrate.

Le altre voci di bilancio contabilizzate nelle partite di giro si riferiscono, sostanzialmente, al transito dell'IVA derivante dalla scissione dei pagamenti, il cosiddetto split payment, in vigore dall'1/01/2015 e alle ritenute d'acconto operate sui compensi erogati ai professionisti.

3) Stato Patrimoniale

Le risultanze dello Stato Patrimoniale, di seguito descritte, derivano dalla contabilità economica tenuta dall'Istituzione nel 2016 a seguito dell'entrata in vigore, a tutti gli effetti, del D. Lgs. 118/2011; contabilità economica sostanzialmente diversa da quella gestita fino all'esercizio 2015 dall'Istituzione che tiene conto del piano dei conti previsto dal decreto medesimo e della matrice di raccordo tra la contabilità finanziaria e quella economica.

Attivo

- Immobilizzazioni materiali:

Il raggruppamento comprende i valori dei beni mobili ammortizzabili che sono stati acquistati con fondi propri. Con il passaggio alla contabilità finanziaria l'Istituzione non gestisce, con il proprio

bilancio, acquisti di beni inventariabili; di conseguenza l'ammontare esposto in bilancio si riferisce unicamente agli acquisti effettuati fino al 31/12/2014.

Nell'attivo patrimoniale le immobilizzazioni materiali di beni figurano per € 9.081,56 e sono considerate al netto degli ammortamenti;

- Crediti:

I crediti sono iscritti al valore nominale.

Non sono presenti crediti con durata residua superiore a cinque anni.

I crediti per trasferimenti e contributi, € 2.045.150, sono così formati:

- per € 1.915.000,00 si riferiscono al saldo del contributo per le spese di funzionamento dell'anno 2016 che il Comune di Ferrara deve ancora versare all'Istituzione;

- per € 130.150,00 sono trasferimenti della Regione Emilia-Romagna relative al finanziamento dei progetti per il Piano di Zona;

I crediti verso utenti, € 1.846.380,11, sono comprensivi delle somme presenti sul conto corrente postale al 31/12/2016. La somma relativa al saldo del c/c postale, € 733.700,09, riguardano i versamenti effettuati entro il 31.12.2016, dalle famiglie a fronte dei servizi resi dall'Istituzione e non ancora riversati nel conto corrente di Tesoreria. L'importo complessivo è stato versato in tesoreria nel mese di gennaio 2017.

In questa tipologia di crediti, oltre ai crediti verso utenti per servizi resi nel 2016, sono incluse anche le somme per morosità relative agli anni scolastici 2014/2015 e 2015/2016, ammontanti complessivamente a € 796.848,92, che, nei prossimi mesi, seguiranno la procedura della riscossione coattiva.

Gli Altri crediti corrispondono:

- per € 23.167,31, all'IVA sugli acquisti per attività commerciale non ancora liquidabile in quanto relativa a fatture di acquisto non ancora pagate;

- per € 12.162.552,55 al rimborso dei costi per il personale e spese generali, sostenute dal Comune di Ferrara per l'Istituzione, rilevate, per pari importo, sia tra i crediti che tra i debiti e che prevedono esclusivamente regolarizzi contabili presso il cassiere dell'Istituzione, senza alcun movimento di denaro

- la rimanente somma di € 728,86 corrisponde a crediti diversi incassati nei primi mesi del 2017.

- Disponibilità liquide:

Corrispondono a quanto disponibile al 31/12/2016 presso la Banca d'Italia, sul conto aperto in regime di Tesoreria Unica (€ 1.952.347,56).

Passivo

- Patrimonio netto:

L'importo complessivo di € 1.827.266,04 è formato esclusivamente dagli utili degli esercizi realizzati negli anni dal 2009 al 2015 riportati a nuovo, pari a € 1.431.741,66, aumentati dell'utile dell'esercizio 2016 ammontante a € 395.524,38;

- Fondo per rischi ed oneri:

Le somme accantonate, € 796.848,92, sono costituite dal Fondo Crediti di dubbia e difficile e corrispondono ai crediti degli anni scolastici 2014-2015 e 2015-2016 per i quali, nei prossimi mesi del 2017 inizieranno le procedure di riscossione coattiva.

- Debiti:

Nessun debito ha durata superiore a cinque anni o è assistito da garanzie reali, le voci principali sono le seguenti:

a) debiti verso fornitori, € 2.042.171,64;

- b) debiti verso il Comune di Ferrara per l'IVA del mese di dicembre da versare all'Erario, unitamente a quella del Comune di Ferrara, € 34.099,27;
- c) debiti verso altre amministrazioni pubbliche per trasferimenti destinati al funzionamento delle scuole statali e all'assistenza ad alunni disabili, € 102.722,00.
- d) debiti verso altri soggetti, € 466.757,47, si tratta per l'importo maggiore, € 300.000,00, dei trasferimenti alle scuole paritarie del comune di Ferrara per l'anno 2016 e dei contributi alle famiglie meno abbienti per acquisto dei libri di testo per l'anno scolastico 2016/2017.
- e) altri debiti: si tratta di debiti verso il Comune di Ferrara per partite di giro legate a spese per il personale e a spese generali, € 12.162.552,55, rievate, per pari importo, sia tra i crediti che tra i debiti e che prevedono esclusivamente regolarizzi contabili presso il cassiere dell'Istituzione senza alcun movimento di denaro.

- Risconti passivi:

Riguardano quote di trasferimenti, con destinazione vincolata, incassati nel 2016 e direttamente connessi allo svolgimento di progetti e attività da realizzare nel 2017, € 432.361,85.

Per € 369.361,85 la quota è costituita da trasferimenti da parte della Regione Emilia Romagna vincolati a progetti del Piano di Zona per il sostegno dei minori, a quelli per le Politiche Familiari, a quelli dei Servizi Integrativi e a quelli per gli asili nido.

La rimanente parte, € 63.000,00, è formata da trasferimenti del Comune di Ferrara destinati alla manutenzione ordinaria degli immobili di pertinenza dell'Istituzione.